

Rigoni di Asiago (VI) e il grande sogno per Matera

Autore : Redazione

Data : 12 Settembre 2019



Torna al suo antico splendore, il 12 settembre, la Chiesa rupestre di San Giovanni in Monterrone, grazie al restauro fortemente voluto dall'azienda veneta

Riceviamo e pubblichiamo.

A febbraio 2019, una promessa: quella di [riconsegnare](#) alla città di Matera, entro il mese di settembre, la Chiesa di San Giovanni in Monterrone in tutta la sua bellezza.

E le promesse per un imprenditore come Andrea Rigoni non sono solo un impegno, ma sono la filosofia con cui conduce la sua vita e il suo lavoro.

Così, il 12 settembre, nella città dei Sassi, Patrimonio dell'UNESCO e Capitale della Cultura 2019, cittadini, stampa, critici d'arte, addetti ai lavori e tutti coloro che hanno partecipato al restauro potranno finalmente godere del grande spettacolo che un'opera d'arte sa offrire quando si mostra in tutto il suo splendore.

Per Rigoni di Asiago (VI) l'attenzione e la responsabilità verso la valorizzazione del patrimonio artistico del nostro Paese non sono una novità.

Ricordiamo infatti il primo importante intervento del 2015, quello del restauro dell'Atrio dei Gesuiti del Palazzo di Brera seguito da quello della statua di San Teodoro di Palazzo Ducale, a Venezia e, poi, dal recupero della fontana ['Venezia sposa il mare'](#), nel cortile di Palazzo Venezia a Roma.

Dichiara Andrea Rigoni, Presidente e AD Rigoni di Asiago:

Ritengo che fare impresa oggi significhi avere una visione più ampia rispetto a quella che limita l'attività dell'imprenditore al puro e semplice sviluppo della sua azienda.

Ci sono ambiti, quali, ad esempio, l'arte e la cultura che un'industria illuminata deve fare propri.

Un senso di responsabilità dunque, di cui il nostro Paese ha veramente bisogno, perché sono tante le bellezze trascurate, simbolo dell'eccellenza artistica italiana, che il mondo ammira e ci invidia.

Rigoni di Asiago ha sempre dimostrato un forte legame con il suo territorio, scegliendo di mantenere la sua attività là dove è nata, tra le montagne dell'Altopiano di Asiago.

Fedele a principi legati alla qualità e all'attenzione verso l'ambiente, con orgoglio porta avanti un connubio importante che lega le logiche imprenditoriali a quelle della cultura e dell'arte.

Continua Rigoni:

Ringrazio la città per la calda accoglienza che ha riservato a me e ai miei collaboratori.

Ci tengo a citare l'Arcidiocesi di Matera - Irsina e la Cooperativa Sociale Oltre l'Arte, che mi hanno supportato con energia e mi hanno regalato profonde emozioni.

Un grazie anche a tutti i professionisti, in primis a Fondaco, che hanno condiviso con me questo progetto e mi hanno coinvolto, tenendomi aggiornato via webcam.

Tanti momenti magici che abbiamo vissuto come un sogno, giorno dopo giorno, con passione.

Queste parole ci confermano che Rigoni di Asiago non ha solo "la natura nel cuore", ma è anche un'azienda che esprime un grande amore per la bellezza e per l'arte.

[Cenni storico - artistici](#)

[Il restauro](#)

